

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Numero della delibera</b> | 1333  |
| <b>Data della delibera</b>   | 12-11-2020  |
| <b>Oggetto</b>               | Organizzazione  |
| <b>Contenuto</b>             | Approvazione di modifiche all'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Specialistiche Mediche, delle Specialistiche Chirurgiche, Materno Infantile, Oncologico, Rete Sanitaria Territoriale, della Prevenzione, Salute Mentale e Dipendenze, Diagnostica per Immagini, e delle strutture afferenti al Direttore Sanitario |

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| <b>Dipartimento</b>                  | STAFF DIREZIONE GENERALE                  |
| <b>Direttore Dipartimento</b>        | MARI VALERIO                              |
| <b>Struttura</b>                     | SOC ORGANIZZAZIONE E PROGETTI TECNOLOGICI |
| <b>Direttore della Struttura</b>     | MARI VALERIO                              |
| <b>Responsabile del procedimento</b> | PERIGLI ILARIA                            |

| Conti Economici |                   |              |               |
|-----------------|-------------------|--------------|---------------|
| Spesa           | Descrizione Conto | Codice Conto | Anno Bilancio |
| Spesa prevista  | Conto Economico   | Codice Conto | Anno Bilancio |
|                 |                   |              |               |

| Allegati Atto  |                   |                  |
|--|-------------------|------------------|
| Allegato   | N.Pagine allegato | Oggetto Allegato |
| Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo |                   |                  |
| Allegato   | N° pag.           | Oggetto          |
|  |                   |                  |

“documento firmato digitalmente”



**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)**

**Vista** la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

**Vista** la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Considerata** la necessità di procedere all’integrazione dell’assetto approvato introducendo alcune modifiche all’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Specialistiche Mediche, delle Specialistiche Chirurgiche, Materno Infantile, Oncologico, Rete Sanitaria Territoriale, della Prevenzione, Salute Mentale e Dipendenze, Diagnostica per Immagini, e delle strutture afferenti al Direttore Sanitario, secondo quanto segue:

– nel Dipartimento delle Specialistiche Mediche:

- l’emergenza Covid ha evidenziato la necessità di incrementare l’intensità di cure delle aree mediche degli ospedali dell’Azienda USL Toscana Centro con aumento di letti monitorizzati e sub intensivi. Le Medicine Interne hanno dimostrato di saper gestire questa nuova complessità e la gestione ad alta intensità si è dimostrata estremamente utile nel ridurre i pazienti che necessitavano di terapia intensiva. Risulta quindi ragionevole impiegare queste nuove competenze in maniera strutturata anche per i pazienti non covid, realizzando un assetto orientato ad una più alta intensità delle medicine interne aziendali e rispondendo alla richiesta di più alta intensità degli ospedali prescritta dagli ultimi decreti ministeriali. Per tali motivazioni vengono introdotte nell’Area di Medicina le seguenti strutture semplici intra SOC ad “alta intensità”:
  - SOS Medicina Interna ad alta intensità Santa Maria Nuova in afferenza alla SOC Medicina Interna Santa Maria Nuova;
  - SOS Medicina Interna ad alta intensità San Giovanni di Dio in afferenza alla SOC Medicina Interna San Giovanni di Dio;
  - SOS Medicina Interna ad alta intensità Santa Maria Annunziata in afferenza alla SOC Medicina Interna Santa Maria Annunziata;
  - SOS Medicina Interna ad alta intensità Santo Stefano in afferenza alla SOC Medicina Interna II Santo Stefano;
  - SOS Medicina Interna ad alta intensità San Giuseppe in afferenza alla SOC Medicina Interna I San Giuseppe;
  - SOS Medicina Interna ad alta intensità San Jacopo in afferenza alla SOC Medicina Interna II San Jacopo.

Le suddette strutture avranno il compito di gestire i letti assegnati alla medicina interna nell’alta intensità delle aree mediche, dove sono presenti letti telemetrati e dove saranno allocati i letti sub intensivi; inoltre sarà favorita la cogestione fra le specialistiche di area medica, in particolare con la neurologia, con l’area stroke, ed anche con la rianimazione per i pazienti più complessi, e la gestione multidisciplinare in maniera globale. Si precisa infine che tale modifica non intende alterare l’organizzazione e la presenza dei setting ad alta intensità delle altre specialistiche mediche, i cui rapporti con la medicina interna rimarranno invariati, ma risponde all’esigenza di un aumento dell’intensità di cura delle stesse Medicine Interne: tale operazione non si propone di realizzare un assetto sul tipo “hospitalist”, scelta organizzativa ormai completamente abbandonata, ma, al contrario, ribadire il modello multidisciplinare degli ospedali dell’Azienda USL Toscana Centro;

- data la validità e l’efficienza del modello Day Service multidisciplinare, viene inoltre incrementato il numero di strutture dedicate, anch’esse integrate e afferenti alle SOC di Medicina interna e ad altre specialità mediche. In particolare vengono istituite:
  - SOS Day Service Medicina Borgo San Lorenzo in afferenza alla SOC Medicina Interna Borgo San Lorenzo;

- SOS Day Service Medicina San Giuseppe in afferenza alla SOC Medicina Interna II San Giuseppe;
- SOS Day Service Medicina SS.Cosma e Damiano in afferenza alla SOC Medicina Interna SS.Cosma e Damiano;
- SOS Day Service Neurologia Prato in afferenza alla SOC Neurologia Prato;
- nell'Area Malattie cerebro-vascolari e degenerative, istituzione della SOS dipartimentale Centro cerebrolesioni acquisite;
- nell'Area Cardio toracica, istituzione della SOS Elettrofisiologia in afferenza alla SOC Cardiologia I Firenze per i volumi di attività e la qualità raggiunta con livelli di eccellenza e procedure specialistiche erogate esclusivamente nella sede di Santa Maria Nuova per l'intero Dipartimento;
- nel Dipartimento Oncologico:
  - istituzione della SOS Ricerca Translazionale in afferenza alla SOC Oncologia Medica Prato. Tale modifica è motivata dall'attività svolta dall'oncologia medica dell'Ospedale Santo Stefano, nel corso degli ultimi 15 anni, che ha sviluppato particolari competenze in ambito di ricerca oncologica, documentate da numerose pubblicazioni scientifiche in ambito internazionale e da cospicui finanziamenti finalizzati alla ricerca, ricevuti da enti no-profit nazionali ed internazionali, e dalla disponibilità di un laboratorio con esclusiva finalità di ricerca, attualmente ubicato al primo piano della palazzina dei servizi presso il Nuovo Ospedale di Prato, dotato di spazi e apparecchiature dedicate, nonché di personale dipendente e di borsisti;
  - istituzione della SOS Degenza ordinaria oncologica in afferenza alla SOC Oncologia Medica Prato. La proposta nasce dalla volontà di sperimentazione di nuovi modelli organizzativi per la gestione e l'utilizzo di posti letto dedicati oncologici per trattamenti e/o diagnostica complessa. Tale modello viene quindi implementato presso l'oncologia medica di Prato che già dispone di una struttura di degenza per diagnosi e terapie oncologiche tuttora pienamente in essere, dove vengono ricoverati pazienti la cui gestione è attualmente affidata alla SOC Oncologia Medica Prato (in media 14 pazienti/die sono ricoverati presso tale struttura);
- nel Dipartimento Materno Infantile:
  - trasformazione dell'attuale SOS Pediatria Santa Maria Annunziata in struttura complessa con la denominazione SOC Pediatria Firenze II: tale modifica risponde alle mutate esigenze del Dipartimento in termini di complessità dei percorsi, dell'offerta assistenziale e di logistica dei territori;
  - ridenominazione della SOC Pediatria e Neonatologia/TIN Firenze in SOC Pediatria e Neonatologia/TIN Firenze I;
- nel Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche:
  - la gestione della traumatologia è una delle attività core dei grandi ospedali e rappresenta circa l'80% delle attività delle strutture di ortopedia e traumatologia. Soprattutto in quegli ospedali dove esistono attività in elettiva in outstanding (service con le case di cura convenzionate), quali Santa Maria Annunziata, San Giovanni di Dio, San Jacopo e Santo Stefano. Per tale motivo viene realizzata la revisione, a livello aziendale, della gestione della traumatologia attraverso la creazione di un modello organizzativo in rete con l'individuazione di ospedali/punti nodali che possano garantire, ognuno per sé, o in alternativa reciproca, oppure addirittura in contemporanea, la miglior organizzazione, disponibilità logistica e di risorse. In questo modo, le disponibilità dei posti letto, delle sale operatorie, del professionista giusto per quel paziente e per quel tipo di frattura (pelvi, mano, spalla, politrauma) divengono condizioni variabili, che attraverso una quotidiana

ricognizione delle risorse dei professionisti, della logistica, dei materiali, permettono la risoluzione del caso nel miglior modo, nel miglior luogo.

Nella nostra azienda sono così identificati cinque ospedali/punti nodali della rete – Santa Maria Annunziata, San Giovanni di Dio, San Giuseppe, Santo Stefano e San Jacopo – dove istituire strutture semplici di traumatologia che permetteranno di garantire lo sviluppo della gestione quotidiana dedicata della traumatologia, di valutare gli outcome su drg specifici, confrontabili con gli altri ospedali e di rendere facile la costruzione di una rete professionale della gestione del trauma come nello spirito della delibera 958/2018.

Vengono quindi istituite, come primo step del nuovo assetto organizzativo della Traumatologia, le seguenti tre strutture semplici:

- SOS Traumatologia Santa Maria Annunziata in afferenza alla SOC Ortopedia e traumatologia Firenze I;
- SOS Traumatologia San Giovanni di Dio in afferenza alla SOC Ortopedia e traumatologia Firenze II;
- SOS Traumatologia Santo Stefano in afferenza alla SOC Ortopedia e traumatologia Santo Stefano;

con conseguente ridenominazione delle attuali strutture SOS Ortopedia e traumatologia Santa Maria Annunziata in SOS Ortopedia Santa Maria Annunziata e SOS Ortopedia e traumatologia San Giovanni di Dio in SOS Ortopedia San Giovanni di Dio;

- istituzione della SOC Odontoiatria Empoli, Pistoia e Prato, cui andranno ad afferire le attuali SOS Odontoiatria di Empoli, Pistoia e Prato: tale modifica risponde alle mutate esigenze del Dipartimento nel settore odontoiatrico in termini di complessità dei percorsi e dell'offerta assistenziale e di logistica dei territori;
- conseguente ridenominazione dell'attuale SOC Odontoiatria in SOC Odontoiatria Firenze con contestuale eliminazione della SOS Odontoiatria Firenze ad essa afferente;
- istituzione della SOS Chirurgia della mano Santo Stefano in afferenza alla SOC Ortopedia e traumatologia Santo Stefano: tale scelta è dettata dall'obiettivo di consolidare il percorso diagnostico terapeutico di chirurgia della mano, già da anni intrapreso e stabilizzato presso l'ospedale di Prato, essendo da tempo assegnati ambulatori dedicati e sale operatorie specifiche e dedicate alla chirurgia della mano per livelli di complessità e volumi di attività, sia di chirurgia ambulatoriale che di chirurgia in day surgery e traumatologia;
- istituzione della SOS dipartimentale Chirurgia Senologica, con funzioni e gestione dei percorsi chirurgici senologici a valenza aziendale. Tale scelta è motivata dall'esigenza di realizzare sinergie organizzative, logistiche e di risorse nonché percorsi condivisi di trattamento chirurgico dei tumori della mammella;
- istituzione della SOS Chirurgia metabolica e bariatrica San Jacopo in afferenza alla SOC Chirurgia Generale e bariatrica Santa Maria Nuova: tale scelta è dettata dall'obiettivo di consolidare il percorso diagnostico terapeutico di chirurgia bariatrica in fase di implementazione presso l'ospedale San Jacopo;
- nel Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze:
  - nell'Area Dipendenze, istituzione della struttura semplice dipartimentale UFS Dipendenze in carcere con funzioni di coordinamento e omogeneizzazione dei percorsi nei vari istituti penitenziari che insistono sul territorio aziendale e gestione delle risorse in essi impegnate;
  - nell'Area Salute Mentale Infanzia e Adolescenza, al fine di meglio distribuire il volume di attività sul modello della Salute Mentale Adulti e delle Dipendenze, revisione dell'assetto delle strutture dell'ambito territoriale fiorentino che si articoleranno come segue:

- UFC SMIA Firenze, con competenza sull'ambito territoriale di tutto il Comune di Firenze, cui andranno ad afferire la UFS SMIA Firenze Quartieri 1, 2 e 3 e la UFS SMIA Firenze Quartieri 4 e 5;
  - UFC SMIA Nord Ovest;
  - UFC SMIA Sud Est e Mugello.
- nel Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale:
    - rimodulazione delle competenze territoriali delle Unità Funzionali Semplici afferenti alla UFC Coordinamento aziendale Cure Palliative che si articoleranno come segue, lasciando invariati i rispettivi incarichi di direzione:
      - UFS Cure Palliative e Hospice Firenze Empoli;
      - UFS Cure Palliative e Hospice Prato Pistoia;
- nel Dipartimento della Prevenzione:
    - in Staff al Dipartimento, eliminazione della UFS Laboratorio Tossicologia occupazionale e ambientale, rimasta vacante, e redistribuzione delle sue funzioni tra le rimanenti due UFS Laboratorio Chimica alimenti, acqua, farmaci e cosmetici e UFS Laboratorio Biotossicologia;
    - revisione dell'assetto organizzativo delle tre Aree del Dipartimento della Prevenzione con l'obiettivo di migliorare la qualità della gestione e la flessibilità del sistema realizzando le seguenti strutture di complessità omogenea:
      - nell'Area Igiene pubblica e della nutrizione (IPN): eliminazione di tutte le attuali UFS intra UFC ed istituzione della UFC IPN Firenze 2, in ragione della particolare complessità e ampiezza del territorio fiorentino, con conseguente ridenominazione della UFC IPN Firenze in UFC IPN Firenze 1;
      - nell'Area Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare (SPVSA): eliminazione di tutte le attuali UFS intra UFC ed istituzione della UFC SPVSA Firenze 2, in ragione della particolare complessità e ampiezza del territorio fiorentino, con conseguente ridenominazione della UFC SPVSA Firenze in UFC SPVSA Firenze 1;
      - nell'Area Prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (PISLL): eliminazione di tutte le attuali UFS intra UFC ed istituzione della UFC PISLL Firenze 2, in ragione della particolare complessità e ampiezza del territorio fiorentino, con conseguente ridenominazione della UFC PISLL Firenze in UFC PISLL Firenze 1;

La proposta rimodulazione della articolazione organizzativa territoriale con cancellazione delle UFS e riallineamento delle stesse funzioni in UFC territoriali ha l'intento di evitare la frammentazione eccessiva dell'organizzazione stessa, con possibilità di ottimizzazione sia della gestione delle risorse sia di una più adeguata articolazione delle prestazioni. Il nuovo assetto permetterà di realizzare un maggiore riferimento dei dirigenti al proprio presidio di riferimento, nonché un'analisi più puntuale dei carichi di lavoro, dei profili professionali necessari e da attivare, il riallineamento delle competenze agli outputs, la revisione e l'efficientamento delle risorse tecnologiche e strumentali e, infine, la programmazione del turnover;
    - nell'Area Prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (PISLL), eliminazione della UFS Grandi Opere.
- nel Dipartimento Diagnostica per Immagini:
    - spostamento della gestione della radiologia dell'Istituto Penitenziario di Sollicciano nell'ambito delle funzioni della SOC Radiologia Firenze II, tenuto conto che il personale medico e tecnico che vi svolge attività afferisce alla radiologia dell'Ospedale San Giovanni di Dio.
  - nelle Strutture afferenti al Direttore Sanitario:

- In attuazione delle indicazioni regionali (DGRT 476/2018), è stata strutturata in uno specifico livello di responsabilità la funzione di “Gestione Operativa”, pertanto le competenze relative alla programmazione dell’attività specialistica ambulatoriale si articolano ora utilizzando nuovi strumenti e modelli, modificando gli attori precedentemente coinvolti. Ne consegue quindi l’opportunità di rimodulare in parte i compiti della SOSD Gestione privato accreditato e liste di attesa, nell’ambito della Direzione Sanitaria Aziendale. A tale struttura oggi si richiede di:
  - supportare la Direzione Sanitaria Aziendale per quanto concerne gli aspetti strategici e gestionali della produzione di prestazioni specialistiche ambulatoriali e nella predisposizione d’indirizzi per lo svolgimento dei processi di erogazione delle prestazioni ambulatoriali, improntati a criteri di efficienza, appropriatezza, accessibilità;
  - garantire la partecipazione, quando richiesta, ai gruppi aziendali inerenti la programmazione e la gestione dell’offerta di specialistica ambulatoriale;
  - collaborare con i competenti settori regionali;
  - partecipare al Tavolo tecnico e Comitato aziendale per la specialistica ambulatoriali.

Inoltre, tenuto conto della naturale embricazione dei processi assistenziali con la rete dei presidi/servizi ambulatoriali, e considerato che i presidi e gli spazi messi a disposizione possono effettivamente assumere un ruolo di facilitazione nel promuovere e garantire la salute, tramite l’agevolazione della costruzione di percorsi all’interno di spazi fisici funzionali, capaci di garantire sinergie tra operatori e prossimità al cittadino. In tale ottica si amplia la mission della struttura con le seguenti indicazioni:

- coadiuvare la DSA per quanto concerne gli aspetti strategici e gestionali della progettualità relativa alla previsione di nuovi presidi territoriali, o rimodulazione di quelli esistenti, secondo criteri di appropriatezza e sostenibilità;
- partecipare in rappresentanza della DSA, quando richiesto, ai momenti multiprofessionali di valutazione e conduzione di tale pianificazione, rapportandosi con il Dipartimento Area Tecnica, Dipartimenti sanitari, Direzioni di Presidio e di Zona-Distretto;
- sviluppare la coerenza dei progetti rispetto alle indicazioni strategiche regionali ed i conseguenti obiettivi aziendali;

Pertanto le ulteriori azioni richieste riguardano:

- monitoraggio dello svolgimento del Piano degli investimenti;
- condivisione con DSA delle criticità emergenti ed eventuale rielaborazione;
- ruolo di facilitazione nello svolgimento di specifici progetti di carattere trasversale, coinvolgenti differenti livelli di responsabilità operativa;

**Precisato** che la fase di progettazione delle modifiche organizzative suddette, oltre al rispetto della normativa e delle indicazioni regionali, non comporta alcuna variazione in merito al rispetto di:

- gli standard minimi e massimi per singola disciplina nell’Azienda Usl Toscana Centro, tenendo conto sia del numero degli abitanti che delle strutture della medesima specialistica appartenenti alle Aziende Ospedaliere Universitarie Careggi e Meyer, che insistono evidentemente sullo stesso territorio e bacino di utenza, realizzando così una visione integrata e coerente dei servizi offerti a livello ospedaliero di Area Vasta secondo quanto definito dal “Decreto Balduzzi” n.158/2012;
- le soglie operative e ai livelli di operatività al di sotto dei quali non è consentita l’attivazione delle strutture organizzative professionali secondo quanto disposto dall’art.61 della Legge Regionale n.40/2015 e successive modifiche;

**Valutato**, contestualmente all’istituzione delle SOS di Medicina Interna ad alta Intensità, delle SOS Day Service e delle nuove UFC delle Aree della Prevenzione, di convocare un tavolo di confronto aziendale, composto dai professionisti coinvolti e le Organizzazioni Sindacali, per la stesura di un protocollo operativo relativo al funzionamento delle strutture stesse;

**Valutato** inoltre, per le strutture di nuova istituzione e/o ancora vacanti, di procedere all'attribuzione degli incarichi di direzione mediante espletamento di selezioni interne;

**Precisato** che, nelle more dello svolgimento di suddette selezioni e dell'individuazione degli incarichi di direzione, al fine di garantire la necessaria continuità nel governo dei servizi, sono confermate le strutture organizzative attualmente in essere ed i relativi incarichi di direzione;

**Dato atto** del sistema di valorizzazione delle strutture e di assegnazione delle relative indennità, secondo quanto previsto dalla Delibera del Direttore Generale n. 1757 del 25.11.2016 e dall'accordo con le organizzazioni sindacali di settore siglato in data 17 maggio 2017;

**Preso atto** della Delibera del Direttore Generale n. 785 del 30.05.2019 con la quale, tra l'altro, sono stati attribuiti gli incarichi di direzione dei Dipartimenti, la cui graduazione di indennità è stabilita dalla Delibera del Direttore Generale n. 826 del 31.05.2016;

**Considerato** l'apporto della componente professionale tecnico sanitaria ai processi di diagnosi e cura nel corso dell'attuale pandemia, che ha evidenziato l'elevato livello di responsabilità del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie in termini di strategicità, complessità e volumi di risorse gestite attraverso innumerevoli integrazioni con gli altri dipartimenti per rispondere all'emergenza del fenomeno epidemiologico;

**Valutato** pertanto di rimodulare l'indennità relativa all'incarico di direzione del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie portandola alla quota massima prevista dal CCNL, con decorrenza 1 Dicembre 2020;

**Preso atto** che il Direttore della SOC Organizzazione e Progetti Tecnologici nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Ilaria Perigli, in servizio presso la medesima SOC Organizzazione e Progetti Tecnologici;

**Vista** la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore dello Staff della Direzione Generale;

Su proposta del Direttore dello Staff della Direzione Generale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

## **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di procedere all'integrazione dell'assetto approvato introducendo alcune modifiche all'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Specialistiche Mediche, delle Specialistiche Chirurgiche, Materno Infantile, Oncologico, Rete Sanitaria Territoriale, della Prevenzione, Salute Mentale e Dipendenze, Diagnostica per Immagini, e delle strutture afferenti al Direttore Sanitario, secondo quanto segue:
  - nel Dipartimento delle Specialistiche Mediche:
  - introduzione nell'Area di Medicina delle seguenti strutture semplici intra SOC ad "alta intensità":
    - SOS Medicina Interna ad alta intensità Santa Maria Nuova in afferenza alla SOC Medicina Interna Santa Maria Nuova;
    - SOS Medicina Interna ad alta intensità San Giovanni di Dio in afferenza alla SOC Medicina Interna San Giovanni di Dio;

- SOS Medicina Interna ad alta intensità Santa Maria Annunziata in afferenza alla SOC Medicina Interna Santa Maria Annunziata;
- SOS Medicina Interna ad alta intensità Santo Stefano in afferenza alla SOC Medicina Interna II Santo Stefano;
- SOS Medicina Interna ad alta intensità San Giuseppe in afferenza alla SOC Medicina Interna I San Giuseppe;
- SOS Medicina Interna ad alta intensità San Jacopo in afferenza alla SOC Medicina Interna II San Jacopo.
- istituzione delle seguenti strutture di Day Service:
  - SOS Day Service Medicina Borgo San Lorenzo in afferenza alla SOC Medicina Interna Borgo San Lorenzo;
  - SOS Day Service Medicina San Giuseppe in afferenza alla SOC Medicina Interna II San Giuseppe;
  - SOS Day Service Medicina SS.Cosma e Damiano in afferenza alla SOC Medicina Interna SS.Cosma e Damiano;
  - SOS Day Service Neurologia Prato in afferenza alla SOC Neurologia Prato.
- nell'Area Malattie cerebro-vascolari e degenerative, istituzione della SOS dipartimentale Centro cerebrolesioni acquisite;
- nell'Area Cardio toracica, istituzione della SOS Elettrofisiologia in afferenza alla SOC Cardiologia I Firenze;
- nel Dipartimento Oncologico:
  - istituzione della SOS Ricerca Translazionale in afferenza alla SOC Oncologia Medica Prato;
  - istituzione della SOS Degenza ordinaria oncologica in afferenza alla SOC Oncologia Medica Prato;
- nel Dipartimento Materno Infantile:
  - trasformazione dell'attuale SOS Pediatria Santa Maria Annunziata in struttura complessa con la denominazione SOC Pediatria Firenze II;
  - ridenominazione della SOC Pediatria e Neonatologia/TIN Firenze in SOC Pediatria e Neonatologia/TIN Firenze I;
- nel Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche:
  - istituzione delle seguenti tre strutture semplici:
    - SOS Traumatologia Santa Maria Annunziata in afferenza alla SOC Ortopedia e traumatologia Firenze I;
    - SOS Traumatologia San Giovanni di Dio in afferenza alla SOC Ortopedia e traumatologia Firenze II;
    - SOS Traumatologia Santo Stefano in afferenza alla SOC Ortopedia e traumatologia Santo Stefano;

con conseguente ridenominazione delle attuali strutture SOS Ortopedia e traumatologia Santa Maria Annunziata in SOS Ortopedia Santa Maria Annunziata e SOS Ortopedia e traumatologia San Giovanni di Dio in SOS Ortopedia San Giovanni di Dio;
  - istituzione della SOC Odontoiatria Empoli, Pistoia e Prato, cui andranno ad afferire le attuali SOS Odontoiatria di Empoli, Pistoia e Prato;
  - conseguente ridenominazione dell'attuale SOC Odontoiatria in SOC Odontoiatria Firenze con contestuale eliminazione della SOS Odontoiatria Firenze ad essa afferente;
  - istituzione della SOS Chirurgia della mano Santo Stefano in afferenza alla SOC Ortopedia e traumatologia Santo Stefano;
  - istituzione della SOS dipartimentale Chirurgia Senologica, con funzioni e gestione dei percorsi chirurgici senologici a valenza aziendale;

- istituzione della SOS Chirurgia metabolica e bariatrica San Jacopo in afferenza alla SOC Chirurgia Generale e bariatrica Santa Maria Nuova;
- nel Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze:
  - nell'Area Dipendenze, istituzione della struttura semplice dipartimentale UFS Dipendenze in carcere;
  - nell'Area Salute Mentale Infanzia e Adolescenza revisione dell'assetto delle strutture dell'ambito territoriale fiorentino che si articoleranno come segue:
    - UFC SMIA Firenze, con competenza sull'ambito territoriale di tutto il Comune di Firenze, cui andranno ad afferire la UFS SMIA Firenze Quartieri 1, 2 e 3 e la UFS SMIA Firenze Quartieri 4 e 5;
    - UFC SMIA Nord Ovest;
    - UFC SMIA Sud Est e Mugello.
- nel Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale:
  - rimodulazione delle competenze territoriali delle Unità Funzionali Semplici afferenti alla UFC Coordinamento aziendale Cure Palliative che si articoleranno come segue, lasciando invariati i rispettivi incarichi di direzione:
    - UFS Cure Palliative e Hospice Firenze Empoli;
    - UFS Cure Palliative e Hospice Prato Pistoia;
- nel Dipartimento della Prevenzione:
  - in Staff al Dipartimento, eliminazione della UFS Laboratorio Tossicologia occupazionale e ambientale, rimasta vacante, e redistribuzione delle sue funzioni tra le rimanenti due UFS Laboratorio Chimica alimenti, acqua, farmaci e cosmetici e UFS Laboratorio Biotossicologia;
  - revisione dell'assetto organizzativo delle tre Aree del Dipartimento della Prevenzione realizzando le seguenti strutture di complessità omogenea:
    - nell'Area Igiene pubblica e della nutrizione (IPN): eliminazione di tutte le attuali UFS intra UFC ed istituzione della UFC IPN Firenze 2, con conseguente ridenominazione della UFC IPN Firenze in UFC IPN Firenze 1;
    - nell'Area Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare (SPVSA): eliminazione di tutte le attuali UFS intra UFC ed istituzione della UFC SPVSA Firenze 2 con conseguente ridenominazione della UFC SPVSA Firenze in UFC SPVSA Firenze 1;
    - nell'Area Prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (PISLL): eliminazione di tutte le attuali UFS intra UFC ed istituzione della UFC PISLL Firenze 2 con conseguente ridenominazione della UFC PISLL Firenze in UFC PISLL Firenze 1;
  - nell'Area Prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (PISLL), eliminazione della UFS Grandi Opere.
- nel Dipartimento Diagnostica per Immagini:
  - spostamento della gestione della radiologia dell'Istituto Penitenziario di Sollicciano nell'ambito delle funzioni della SOC Radiologia Firenze II, tenuto conto che il personale medico e tecnico che vi svolge attività afferisce alla radiologia dell'Ospedale San Giovanni di Dio.
- nelle Strutture afferenti al Direttore Sanitario:
  - in attuazione delle indicazioni regionali (DGRT 476/2018), è stata strutturata in uno specifico livello di responsabilità la funzione di "Gestione Operativa", pertanto le competenze relative alla programmazione dell'attività specialistica ambulatoriale si articolano ora utilizzando nuovi strumenti e modelli, modificando gli attori precedentemente coinvolti. Ne consegue quindi l'opportunità di rimodulare in parte i compiti della SOSD Gestione privato accreditato e liste di attesa, nell'ambito della Direzione Sanitaria Aziendale. A tale struttura oggi si richiede di:

- supportare la Direzione Sanitaria Aziendale per quanto concerne gli aspetti strategici e gestionali della produzione di prestazioni specialistiche ambulatoriali e nella predisposizione d' indirizzi per lo svolgimento dei processi di erogazione delle prestazioni ambulatoriali, improntati a criteri di efficienza, appropriatezza, accessibilità;
- garantire la partecipazione, quando richiesta, ai gruppi aziendali inerenti la programmazione e la gestione dell'offerta di specialistica ambulatoriale;
- collaborare con i competenti settori regionali;
- partecipare al Tavolo tecnico e Comitato aziendale per la specialistica ambulatoriali.

Inoltre, tenuto conto della naturale embricazione dei processi assistenziali con la rete dei presidi/servizi ambulatoriali, e considerato che i presidi e gli spazi messi a disposizione possono effettivamente assumere un ruolo di facilitazione nel promuovere e garantire la salute, tramite l'agevolazione della costruzione di percorsi all'interno di spazi fisici funzionali, capaci di garantire sinergie tra operatori e prossimità al cittadino. In tale ottica si amplia la mission della struttura con le seguenti indicazioni:

- coadiuvare la DSA per quanto concerne gli aspetti strategici e gestionali della progettualità relativa alla previsione di nuovi presidi territoriali, o rimodulazione di quelli esistenti, secondo criteri di appropriatezza e sostenibilità;
- partecipare in rappresentanza della DSA, quando richiesto, ai momenti multiprofessionali di valutazione e conduzione di tale pianificazione, rapportandosi con il Dipartimento Area Tecnica, Dipartimenti sanitari, Direzioni di Presidio e di Zona-Distretto;
- sviluppare la coerenza dei progetti rispetto alle indicazioni strategiche regionali ed i conseguenti obiettivi aziendali;

Pertanto le ulteriori azioni richieste riguardano:

- monitoraggio dello svolgimento del Piano degli investimenti;
- condivisione con DSA delle criticità emergenti ed eventuale rielaborazione;
- ruolo di facilitazione nello svolgimento di specifici progetti di carattere trasversale, coinvolgenti differenti livelli di responsabilità operativa;

- 2) di convocare, contestualmente all'istituzione delle SOS di Medicina Interna ad alta Intensità, delle SOS Day Service e delle nuove UFC delle Aree della Prevenzione, un tavolo di confronto aziendale, composto dai professionisti coinvolti e le Organizzazioni Sindacali, per la stesura di un protocollo operativo relativo al funzionamento delle strutture stesse;
- 3) di procedere, per le strutture di nuova istituzione e/o ancora vacanti, all'attribuzione degli incarichi di direzione mediante espletamento di selezioni interne;
- 4) di precisare che, nelle more dello svolgimento di suddette selezioni e dell'individuazione degli incarichi di direzione, al fine di garantire la necessaria continuità nel governo dei servizi, sono confermate le strutture organizzative attualmente in essere ed i relativi incarichi di direzione;
- 5) di dare atto del sistema di valorizzazione delle strutture e di assegnazione delle relative indennità, secondo quanto previsto dalla Delibera del Direttore Generale n. 1757 del 25.11.2016 e dall'accordo con le organizzazioni sindacali di settore siglato in data 17 maggio 2017;
- 6) di rimodulare l'indennità relativa all'incarico di direzione del Dipartimento delle Professioni Tecniche Sanitarie portandola alla quota massima prevista dal CCNL, con decorrenza 1 Dicembre 2020;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R. n. 40 del 24/02/05, data l'urgenza di dare attuazione alla nuova organizzazione;
- 8) di trasmettere, a cura del responsabile del procedimento, la presente delibera ai Direttori di Dipartimento, alle OO.SS. e ad ESTAR;

- 9) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dr. Paolo Morello Marchese)**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**(Dr. Lorenzo Pescini)**

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
**(Dr. Emanuele Gori)**

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI**  
**(Dr.ssa Rossella Boldrini)**

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Atto n. 1333 del 12-11-2020**

**In pubblicazione all'Albo dell'Azienda Usi dal 13-11-2020 al 28-11-2020**

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005  
in data 12-11-2020**